Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

DECISIONE DI CONTRARRE n. 188 del 11/11/2026

Oggetto: **Affidamento dei lavori relativi all'intervento denominato "riqualificazione plessi scolastici - scuola Cucchiararo, via Maria Zita" nel Comune di Rosarno (RC). CUP: J92B25001340006 – D94H15002360001**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e successive modificazioni, recante "*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE Testo rilevante ai fini del SEE;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 concernente il "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 (di seguito, "*Codice dei contratti*");

VISTO il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159 recante "*Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale"*;

VISTO il decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, recante "*Misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza";*

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 28 settembre 2023 al numero 2597, con cui il

Dott. Fabio Ciciliano è stato nominato Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 ottobre 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 16 ottobre 2023 al numero 2734, con cui è stata costituita la Struttura di supporto al Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 settembre 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 23 settembre 2024 al numero 2513, con cui è stato prorogato di un ulteriore anno l'incarico di Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2025, registrato dalla Corte dei Conti il 10 aprile 2025 al numero 984, recante modifiche al DPCM di nomina e di proroga dell'incarico conferito al Dott. Fabio Ciciliano, quale Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile al fine della realizzazione degli interventi infrastrutturali e di riqualificazione funzionali ai territori ad alta vulnerabilità, nonché al DPCM di costituzione della Struttura di supporto ai sensi del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 marzo 2025 recante *"Approvazione del Piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale e ambientale, funzionali ai comuni o alle aree metropolitane ad alta vulnerabilità sociale di Rozzano (MI), Roma Quartiere Alessandrino-Quarticciolo, Napoli Quartiere Scampia-Secondigliano, Orta Nova (FG), Rosarno-San Ferdinando (RC), Catania Quartiere San Cristoforo, Palermo-Borgo Nuovo, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20";*

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2025 recante "*Piano di attività per la caratterizzazione, raccolta e conferimento dei rifiuti nei territori della cosiddetta "Terra dei Fuochi" (province di Napoli e Caserta), che aggiorna il Piano straordinario di interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale approvato con delibera del 28 marzo 2025, per un importo complessivo di 10 milioni di euro a valere sul FSC 2021–2027*";

VISTO l'articolo 1, comma 1, decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con

modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, il quale, tra l'altro, prevede che per l'attuazione del suddetto intervento possono essere, altresì, utilizzate ulteriori risorse messe a disposizione dalle regioni, dai comuni e da altri enti o istituzioni locali e nazionali, nell'ambito delle proprie competenze e nei limiti delle risorse disponibili nei propri bilanci;

VISTO l'articolo 1, comma 1, decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, il quale, tra l'altro, al fine di fronteggiare le situazioni di degrado e disagio giovanile nelle zone d'Italia ad alta vulnerabilità sociale, attribuisce al Commissario straordinario il compito di predisporre ed attuare un piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale e ambientale, funzionali ai comuni o alle aree metropolitane ad alta vulnerabilità sociale di Rozzano (MI), Roma Quartiere Alessandrino-Quarticciolo, Napoli Quartiere Scampia-Secondigliano, Orta Nova (FG), Rosarno-San Ferdinando (RC), Catania Quartiere San Cristoforo, Palermo - Borgo Nuovo, prevedendo, laddove occorra, anche una semplificazione per le procedure di concessione di immobili pubblici per fini sociali, con particolare riferimento al sostegno a enti del terzo settore operanti negli ambiti artistico e culturale, sociosanitario, sportivo, nel contrasto della povertà educativa e per l'integrazione;

VISTO l'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, il quale, tra l'altro, prevede che per la realizzazione degli interventi approvati, si provvede in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto dei principi generali dell'ordinamento, delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea e che per l'esercizio delle proprie funzioni, il Commissario straordinario può avvalersi del supporto tecnico-operativo, ai sensi dell'articolo 10, commi 1 e 2, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa – INVITALIA S.p.A. che svolge, altresì, le funzioni di Centrale di Committenza ai sensi degli articoli 62 e 63 del Codice dei Contratti;

VISTO l'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20 che, tra l'altro, prevede che, per l'esercizio delle proprie funzioni, il Commissario straordinario può avvalersi, altresì, delle strutture delle amministrazioni locali e degli enti territoriali, nonché, mediante apposite convenzioni e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, delle strutture, anche periferiche, delle amministrazioni centrali

dello Stato;

VISTO l'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, che dispone l'istituzione di un'apposita contabilità speciale intestata al Commissario straordinario presso la Tesoreria dello Stato, sulla quale confluiscono le risorse destinate agli interventi previsti dal Piano straordinario;

VISTO il Piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale e ambientale, funzionali ai comuni o alle aree metropolitane ad alta vulnerabilità sociale, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20 e, in particolare, per il Comune di Rosarno (RC), la Macroarea di intervento n. 1 "*Interventi infrastrutturali"* – "*Interventi infrastrutturali*" – "*riqualificazione plessi scolastici – scuola Cucchiararo*" (di seguito, "*Intervento*") – CUP J92B25001340006 per un importo di € 715.368,14 e CUP D94H15002360001 per l'importo disponibile di € 321.027,57;

VISTO la convenzione stipulata in data 12 giugno 2025, integrata con nota prot. COMMSTCC-0000903-P del 26 agosto 2025, e successivo aggiornamento con nota COMMSTCC-0000569-P del 3 aprile 2026 con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – INVITALIA, quale Centrale di Committenza ai sensi dell'articolo 62, comma 5, lettera b), e comma 7, lettera b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per la predisposizione e la gestione delle procedure d'appalto;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il proprio Decreto del 20 luglio 2025 n. 137 con il quale l'Arch. Alessandro Messina è stato nominato Responsabile Unico di Progetto (RUP) per l'intervento di "riqualificazione plessi scolastici – scuola Cucchiararo" del Comune di Rosarno (RC);

RITENUTO di dover realizzare con urgenza un insieme sistematico di interventi che hanno come scopo il rilancio di territori vulnerabili, favorendo il sostegno ad enti del terzo settore operanti negli ambiti artistico e culturale, sociosanitario, sportivo, nel contrasto della povertà educativa, nonché per l'integrazione, l'inclusione e la coesione territoriale, economica e sociale;

CONSIDERATA la necessità di attuare interventi urgenti finalizzati alla rigenerazione delle aree urbane degradate, attraverso la promozione di progetti di riqualificazione del tessuto urbano e di risanamento degli spazi pubblici, anche mediante azioni volte all'incremento della sicurezza territoriale, alla tutela dell'ambiente e al miglioramento del tessuto sociale;

RITENUTO di dover procedere, per la realizzazione del suddetto intervento, all'affidamento

dei lavori;

CONSIDERATO che per le risorse finanziarie pari ad € 321.027,57, afferenti al CUP D94H15002360001, recati dalla Delibera CIPE n. 26/2010 "FSC 201/2010: Piano per il mezzogiorno", il Dipartimento Governo del Territorio, Difesa del Suolo e Politiche della Casa della Regione Calabria ha autorizzato il riversamento sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario giusta nota protocollo n. 123869 del 13/02/2026, acquisita in pari data al protocollo n. COMMSTCC-212-A;

RICHIAMATA la propria Decisione di contrarre n. 123 del 03/04/2026, con la quale è stata avviata la procedura per l'affidamento diretto dei Servizi di Ingegneria e Architettura per la "riqualificazione plessi scolastici – scuola Cucchiararo" del Comune di Rosarno (RC) CUP: J92B25001340006 – D94H15002360001, approvando nel contempo il relativo DIP;

VISTO il verbale sottoscritto in data 19 maggio 2026 con prot. 12863 con il quale è stato disposto dal RUP l'avvio dell'esecuzione delle prestazioni in via d'urgenza;

VISTO il progetto esecutivo relativo al suddetto intervento, verificato e validato dal RUP, ai sensi dell'articolo 42, comma 4, del Codice dei Contratti, in data 2 novembre 2026;

PRESO ATTO del quadro economico, allegato al progetto esecutivo, relativo al presente intervento, il cui importo risulta contenuto nei limiti della spesa approvata con propria Decisione n. 123 del 3 aprile 2026;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del Codice dei Contratti, il presente affidamento non presenta un interesse transfrontaliero certo in ragione del suo valore stimato, in relazione alla propria tecnicità, all'ubicazione dei lavori in un luogo non idoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri, in relazione alle caratteristiche tecniche dell'appalto e del settore di riferimento (Corte di Giustizia, 6 ottobre 2016, n. 318);

RITENUTO di procedere, in ragione dell'importo stimato dell'appalto, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera c), del Codice dei Contratti, per l'affidamento dei lavori di "Riqualificazione plessi scolastici - scuola Cucchiararo, via Maria Zita del Comune di Rosarno, intervento di demolizione e ricostruzione. Classe d'uso della costruzione III"*;*

VISTI gli atti dell'affidamento in oggetto (Lettera di Invito), predisposti da INVITALIA, quale Centrale di Committenza;

DATO ATTO che ai fini dell'esecuzione di tale Intervento, è richiesto il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e ss. e 100 del Codice dei Contratti, come meglio specificato nella summenzionata Lettera di Invito relativa al presente appalto.

D I S P O N E

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che i CUP assegnati sono i seguenti: J92B25001340006 - D94H15002360001;

3. di procedere all'affidamento dei lavori relativi all'intervento di "Riqualificazione plessi scolastici - scuola Cucchiararo, via Maria Zita del Comune di Rosarno, intervento di demolizione e ricostruzione. Classe d'uso della costruzione III" mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera c), del Codice dei Contratti;

4. di avvalersi di Invitalia, quale Centrale di Committenza, ai sensi degli articoli 62 e 63 del Codice dei Contratti, affinché quest'ultima proceda all'affidamento in oggetto;

5. che il valore dell'appalto è di **€ 752.152,26 (euro settecentocinquantaduemilacentocinquantadue/26),** di cui € 21.643,72 (euro ventunomilaseicentoquarantatre/72) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA ed oneri di legge, se dovuti, e che trova copertura a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione, periodo di programmazione 2021-2027, di cui all'articolo 1, comma 177, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi dell'art. 1 decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20; a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione, periodo di programmazione 2014-2020 - Patto per lo sviluppo della Regione Calabria "Convenzione REP. n. 3258 del 21/11/2018;

6. che, ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del Codice dei Contratti, l'appalto non è stato suddiviso in lotti in ragione dell'unicità realizzativa dell'intervento, per la necessità di assicurare l'uniformità, l'integrazione e la continuità dei diversi processi di lavorazione e per la conseguente opportunità di perseguire la massima sinergia nella gestione operativa e di cantiere delle diverse attività oggetto del medesimo intervento;

7. che l'aggiudicazione sarà effettuata secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'articolo 50, comma 4, del Codice dei Contratti.

8. di approvare il Quadro Economico, il Capitolato Speciale d'appalto, lo Schema di Contratto e la Lettera di Invito che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente decisione;

9. che ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del Codice dei Contratti, il codice ATECO per le prestazioni oggetto dell'appalto è 41.00.00; il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) individuato è quello per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle cooperative, identificato con il codice F012

10. che ai sensi dell'articolo 54, comma 1, del Codice dei Contratti, trova applicazione l'esclusione automatica delle offerte che risulteranno anormalmente basse giacché l'appalto in oggetto non presenta interesse transfrontaliero certo, per le ragioni di cui sopra. a tal fine, si procederà alla determinazione della soglia di anomalia per l'individuazione di eventuali offerte anormalmente

basse utilizzando il "Metodo A" ai sensi dell'articolo 54, comma 2, dell'Allegato II.2 del Codice dei Contratti;

11. che al fine di contrastare il rischio di infiltrazioni criminali è richiesto agli operatori economici e ai subappaltatori l'obbligo di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (di seguito, "*White List*") istituito presso la Prefettura della provincia in cui il l'operatore economico ha la propria sede ovvero nell'Anagrafe antimafia degli esecutori di cui all'articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 (di seguito, "*Anagrafe antimafia degli esecutori*");

12. che, ai sensi dell'articolo 119, comma 17, del Codice dei Contratti, al fine di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e, più in generale dei luoghi di lavoro, ed allo scopo di garantire maggiori standard di sicurezza per il personale impiegato nelle opere pubbliche, è vietato il cd. "subappalto a cascata";

13. che, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, stante altresì l'estrema urgenza, al fine di garantire la tempestiva esecuzione delle opere connesse alla realizzazione degli interventi in rilievo, si procederà, in deroga:

a. a quanto disposto dall'articolo 101 del Codice dei Contratti, con la riduzione dei tempi minimi necessari per l'integrazione documentale previsti per il soccorso istruttorio da 5 a 2 giorni, salvo i casi in cui la documentazione richiesta necessiti di maggior tempo;

b. a quanto disposto dall'articolo 17, comma 5, del Codice dei Contratti a procedere con l'aggiudicazione nelle more della verifica del possesso dei requisiti in capo al migliore offerente;

c. all'articolo 17, commi 8 e 9 e all'articolo 50, comma 6, del Codice dei Contratti a consentire l'esecuzione anticipata del contratto di appalto, anche prima della conclusione o stipulazione dello stesso;

d. all'articolo 49 del Codice dei Contratti, in merito all'applicazione del principio di rotazione;

e. all'articolo 50, comma 2, del Codice dei Contratti procedendo con il sorteggio o altre metodologie di estrazione casuale o randomica, degli operatori qualificati, tra quelli iscritti ad Albi o Elenchi istituiti o comunque nella disponibilità della Centrale di Committenza, ai fini dell'invio della Lettera di invito alla procedura negoziata in questione, ove il numero di operatori iscritti nei suddetti Albi e in possesso dei requisiti di seguito indicati sia in numero superiore a 10;

f. al combinato disposto dei commi 4, 5 e 16, dell'articolo 119, del Codice dei Contratti, al fine specifico di consentire il rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto, nelle more della verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II del medesimo codice; in caso di esito negativo delle

predette verifiche, si procederà alla revoca immediata della sopramenzionata autorizzazione, ferma l'applicazione dell'articolo 119, comma 10 del Codice dei Contratti;

14. che Invitalia proceda, ai fini dell'invio della Lettera di Invito, alla selezione mediante proprio Albo Fornitori degli operatori:

- in possesso dei requisiti di iscrizione alla categoria SOA OG1 con classifica III o superiore per i lavori oggetto di affidamento;
- che abbiano espresso la preferenza per affidamenti da eseguirsi nell'area territoriale del luogo di esecuzione dell'intervento (Regione Calabria)
- che siano in possesso della iscrizione alla White List istituita presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, ovvero all'Anagrafe antimafia degli esecutori;

15. che l'avvio dei lavori sarà subordinato all'adozione del proprio Decreto di approvazione del medesimo progetto esecutivo;

16. che il contratto sarà stipulato "a misura";

17. che il termine finale per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto è di 262 (duecentosessantadue) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori a seguito della sottoscrizione del contratto di affidamento dell'intervento, o in caso di avvio anticipato di lavori, secondo le modalità indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto;

18. di notificare il presente provvedimento al RUP, ad INVITALIA S.p.A., al Comune di Rosarno (RC) e di pubblicarlo nelle modalità previste dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Fabio CICILIANO

FABIO CICILIANO
11.11.2026
23:53:42
GMT+01:00